

Alla «fiera» dei ricercatori Italia ancora in prima fila

Il 18 e 19 dicembre si terrà a Rotterdam (Paesi Bassi) la seconda edizione dello European Job Market (Ejm), dedicato a dottorandi e a neodottori di ricerca in discipline economiche provenienti da tutto il mondo.

L'Italia si presenterà in forze all'appuntamento, sia dal lato della domanda, sia dal lato dell'offerta di lavoro. Per l'offerta, molti dei candidati di Rotterdam con titoli di dottorato acquisiti all'estero sono italiani. Sul fronte della do-

manda, colpisce la presenza di una nutrita pattuglia di dipartimenti di economia di università pubbliche, tra cui, ad esempio, Bologna, Milano (Bicocca e Statale), Padova, Napoli, Roma, Venezia. Quali sono i motivi che giustificano la presenza a EJM 2019 di numero così significativo di

Università italiane? Un elemento è dato dalla sempre più diffusa consapevolezza che il miglioramento del sistema universitario pubblico si possa realizzare solo attraverso significative operazioni di investimento in capitale umano di elevata qualificazione. Un secondo aspetto riguarda la "non rassegnazione" di buona parte dell'università pubblica in Italia.

—**Matteo Manera**

Ordinario di Econometria Università Milano Bicocca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il testo integrale dell'intervento su:
quotidianolavoro.ilsole24ore.com
quotidianoscuola.ilsole24ore.com

